

San Felice da Nicosia fatta la professione solenne a Mistretta fu trasferito subito a Nicosia?

I biografi di San Felice da Nicosia¹ affermano, senza produrre alcuna prova documentale, che S. Felice, emessa la professione solenne a Mistretta, fu trasferito nel Convento di Nicosia. Ma pare che non sia proprio così.

Da un documento manoscritto², conservato nella Biblioteca Zelantea di Acireale, di P. Costantino da Acireale³, possiamo ricavare, anche se non esplicitamente, che fino al 1746 San Felice sia rimasto a Mistretta.

Il manoscritto riporta la descrizione della Visita canonica fatta ai Conventi della Provincia di Messina dal P. Costantino da Acireale. Di ogni convento riporta l'elenco dei Frati presenti, con l'indicazione dell'età naturale e degli anni di Religione. Non troviamo presente nel manoscritto il Convento di Messina. Troviamo anche il Convento di Mistretta dove P. Costantino, ha effettuato la Visita, però per rispetto al luogo, così afferma, ha lasciato libertà ai frati di andare o meno da lui, quindi, come fa per gli altri Conventi, non riporta l'elenco dei Frati della Comunità. La Visita iniziò il 31 gennaio del 1746 e si concluse il 19 luglio del medesimo anno.

Il nome di San Felice non compare in nessun convento, Ciò vuol dire che dopo la professione solenne rimase di comunità a Mistretta e che, fino al 1746, al momento della Visita canonica di P. Costantino si trovava ancora ivi.

Il 25 novembre del 1746 fu celebrato il Capitolo provinciale e fu eletto Ministro provinciale P. Michelangelo da Mistretta, Maestro di noviziato di San Felice. Deve essere stato a seguito di questo Capitolo, il trasferimento di San Felice al Convento di Nicosia, ove rimase ininterrottamente fino alla morte avvenuta il 31 maggio 1787 all'età di 72 anni.

Il primo documento scritto in cui troviamo esplicitamente San Felice presente nella comunità di Nicosia con l'ufficio di *Infermiere*, è la *Statistica della Provincia di Messina* del 1755⁴, inviata alla Curia generale.

¹ **Illuminato da Ischitella**, *Vita, virtù e miracoli del Venerabile Servo di Dio fra Felice da Nicosia*, Stamperia Reale, Napoli, 1838; **Gesualdo De Luca da Bronte**, *Vita del Servo di Dio fra Felice da Nicosia*, Tipografia di Crescenzo Galatola, Catania, 1863; **Giacinto da Belmonte**, *Compendio della vita del Beato Felice da Nicosia*, Tipografia Vaticana, Roma, 1888; **Francesco da Montecolombo**, *Vita del Beato Felice da Nicosia*, Tipografia Vaticana, Roma, 1888; **Giannantonio da Brescia**, *Alcuni cenni sulla vita del Beato Felice da Nicosia*, Tipografia e Libreria Arcivescovile Boniardi-Pogliani, Milano, 1888; **Icilio Felici**, *Bisaccia Eroica*, Pisa, 1^a ed., 1940, Roma, 1960²; **Raimondo Da Castelbuono**, *Il Beato Felice da Nicosia*, Ed. Sfameni, Messina, 1988.

² *Visitatio generalis facta a R.P. Fr. Constantino ab Aci Ordinis Capuccinorum Vicario Provinciali Provinciae Messanensis in Conventibus eiusdem Provinciae Anno 1746*, in *Biblioteca Zelantea* (Acireale) Ms. AA 68! MS III 1.1. Cfr. **F. Fiore**, *Elenco dei Manoscritti di provenienza Cappuccina che si trovano nella Biblioteca Zelantea di Acireale*, in *Bollettino Ufficiale della Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini*, 60(1995) 122-130.

³ Professò nel 1715. Ricoprì l'ufficio di lettore, guardiano, Custode provinciale, definitore. Al momento della Visita alla Provincia, nel 1746, era primo Definitore. Morì il 14 febbraio 1780.

⁴ *Messanensis Provinciae Catalogus [1755]* in *Archivio generale dei Frati Minori Cappuccini*, G 82 Sez. VII.